



- la Giunta Regionale del Veneto con propria deliberazione n. 263 del 2 marzo 2020 ai sensi del c. 1 art. 4 della L.R. 14/2019, ha approvato il provvedimento di cui alla lett. d), del c. 2, dell'art. 4, della legge regionale 6 giugno 2017 n. 14, con il quale si specifica la disciplina per i crediti edilizi da rinaturalizzazione;
- il P.A.T. è stato approvato con Deliberazione Giunta Regionale n. 2391 del 14-10-2010 09.05.2011 di presa d'atto dell'adeguamento degli elaborati del PAT alla DGRV n. 2391/2010;
- la Variante 1^ al PAT è stata approvata con D.C.C. n. 86 del 13.12.2019 relativa al consumo di suolo;
- Il Primo Piano degli Interventi è stato adottato con D.C.C. n. 27 del 06.08.2012 – con approvazione della esamina delle osservazioni e adozione di alcune parti modificate a seguito delle stesse con D.C.C. n. 3 del 06/02/2013 e successive approvazione definitiva con D.C.C. n. 23 del 10/07/2013 e successive varianti;
- l'Amministrazione comunale di Longare intende procedere alla redazione della Variante allo strumento urbanistico di cui al c. 2 art. 4 LR 4 aprile 2019, n. 14, anche in più fasi;
- in data 14.02.2022 è stato pubblicato l'avviso pubblico per la raccolta delle richieste di classificazione di manufatti incongrui ai sensi dell'art. 4, c. 3, della Legge regionale 4 aprile 2019, n. 14 "Veneto 2050".

**CONSIDERATO CHE:**

il/i manufatto/i descritto/i nella documentazione di seguito allegata può/possono ritenersi "incongruo/i" secondo la definizione dalla lett. b), c. 1, art. 2, Legge regionale 4 aprile 2019 n. 14 per le seguenti caratteristiche: (descrizione sintetica) -----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

con la presente

**CHIEDE:**

il riconoscimento del manufatto/i descritto/i nella documentazione allegata quale "incongruo/i", e l'inserimento dello stesso nella variante allo strumento urbanistico di cui al c. 2, art. 4, Legge regionale 4 aprile 2019 n. 14, in fase di predisposizione.

**PRENDE ATTO:**

che la richiesta non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione Comunale al fine del riconoscimento del fabbricato quale manufatto incongruo e al conseguente riconoscimento del credito edilizio da rinaturalizzazione.

**ELENCO DEGLI ALLEGATI ALLA RICHIESTA – DOCUMENTI OBBLIGATORI**

- dettagliata relazione descrittiva;
  - estratto PAT, PI localizzazione e classificazione dello strumento urbanistico (PRC) specificando la presenza di vincoli e servitù;
  - localizzazione con riferimenti catastali – estratto di mappa;
  - documentazione sullo stato di proprietà o dichiarazione sostitutiva;
  - rilievo fotografico;
  - consistenza del manufatto e dell'area oggetto di rinaturalizzazione in termini dimensionali e di dati stereometrici – rilievo quotato scala 1:100 - 1:200, planimetria generale e planivolumetrico;
  - conformità edilizia (estremi titoli edilizi o dichiarazioni sostitutive);
  - computo metrico con stima dei costi completi per la demolizione del manufatto incongruo e la rinaturalizzazione dell'area;
  - programma di manutenzione dell'area rinaturalizzata;
- In allegato (documentazione facoltativa):
- Studio di fattibilità di interventi edificatori finalizzati all'utilizzo del credito edilizio da rinaturalizzazione.
- (allegare copia di un documento di identità)

DATA	FIRMA dei RICHIEDENTI
	.....
	.....
	.....
	.....
	.....

S'informa che ai sensi della legge sulla privacy (D.Lgs. 196/2003) e del vigente Regolamento Europeo GDPR (UE) 2016/679, questo Ufficio può raccogliere e trattare dati personali che saranno utilizzati esclusivamente per le istruttorie e servizi connessi con i procedimenti e i provvedimenti. I dati personali possono essere comunicati ad altri Enti Pubblici o a soggetti privati, nell'ambito di rapporti di servizio che questi intrattengono col Comune e nei casi previsti da legge. In ogni momento può essere esercitato il diritto di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione, cancellazione dei dati.

